

Wiki loves monuments il concorso fotografico del mondo wiki

Susanna Giaccai

Dal 1 al 30 settembre di ogni anno si svolge in tutto il mondo *Wiki loves monuments*¹, un concorso fotografico nato in Olanda nel 2010 che raccoglie immagini di beni culturali con cui illustrare le relative voci in Wikipedia. Nel corso degli anni si sono uniti all'Olanda altri 78 paesi e sono state così raccolte oltre un milione e mezzo di fotografie di altrettanti monumenti caricate da oltre 60.000 fotografi². Quest'anno in Italia hanno partecipato 925 fotografi che hanno scattato 29.017 foto di 2.334 beni culturali.

Le foto del concorso vengono inserite dai fotografi (amatoriali o professionisti) in *Wikimedia commons*, una piattaforma della galassia *Wikimedia*, che contiene oltre 56 milioni di file multimediali caricati da volontari³. Come le altre piattaforme *Wikimedia*⁴, anche *Wikimedia commons* adotta la licenza *Creative commons CC BY SA*, una delle diverse possibili licenze *Creative commons*⁵, che consente il riuso dell'immagine da parte di altri soggetti (privati e commerciali) purché se ne citi la paternità e si rilasci la nuova immagine con la stessa licenza⁶. L'adozione di questo tipo di licenza *Creative commons* da parte della comunità wikimediana è motivata dalla volontà di consentire la più ampia circolazione dei contenuti culturali creati.

In Italia il concorso è curato dall'associazione Wikimedia Italia che promuove nel nostro Paese la cultura libera e i progetti *Wikimedia*. Essa ha avviato una complessa attività per sensibilizzare amministrazioni pubbliche, organizzazioni ecclesiastiche e privati ad autorizzare fotografie dei propri beni culturali.

Questa attività preliminare al concorso è necessaria perché in Italia abbiamo due vincoli:

1 - non esiste la 'libertà di panorama'

la norma che in molti Paesi consente la fotografia di opere dell'arte plastica, grafica o architettonica, di autori viventi o morti da meno di 70 anni, collocate stabilmente in spazi pubblici, senza infrangere il diritto di autore dell'esecutore di quell'opera⁷.

2 - esiste il divieto di riprodurre beni culturali a ‘scopo di lucro’.

Il *Codice dei beni e delle attività culturali e del paesaggio* (Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42) assume infatti un’interpretazione restrittiva dei diritti sulle immagini dei beni culturali, creando un anomalo ‘diritto di possesso’.

L’articolo 108, par. 3 bis cita esplicitamente:

Sono in ogni caso libere le seguenti attività, **svolte senza scopo di lucro**, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale. [...] la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.⁸

Questa marcatura, ripetuta dalla clausola ‘senza scopo di lucro’, rende complesso l’uso della piattaforma *Commons* per il caricamento di quelle foto che siano prive dell’autorizzazione del possessore del bene. Il divieto posto dal Ministero a usare per fini di lucro le foto fatte ai beni culturali, contrasta infatti con la licenza CC BY SA, e impone ai volontari un lavoro certosino di raccolta di autorizzazioni prima del caricamento delle foto sulla piattaforma dedicata.

Quindi per consentire lo svolgimento del concorso in Italia l’associazione Wikimedia Italia, attraverso i propri volontari, si attiva ogni anno per invitare i comuni, le diocesi e i privati ad autorizzare esplicitamente le foto dei beni culturali locali con licenza CC BY SA. La liberatoria viene attivata inviando alla segreteria del concorso un’autorizzazione formale (concessa con delibera di giunta, atto del dirigente o lettera del sindaco) contenente la lista dei beni di cui si concede la riproduzione⁹.

Ottenuta l’autorizzazione i volontari wikimediani provvedono a effettuare una catalogazione breve di tali beni in Wikidata; successivamente una *query* su questi dati produce in Wikipedia un elenco suddiviso per Regioni, Province e Comuni dei beni fotografabili.

ID	Monumento	Comune	Indirizzo	Coordinate	Commons	Caricamento	Immagine
09G9990001 Q3867768	Museo civico (Prato)	Prato	Piazza del Comune, 1 - Prato	 43°52'50"N 11°5'47"E	Foto del monumento	Carica foto	 Foto caricate in tutte le edizioni
09G9990002 Q1089361	castello dell'Imperatore	Prato	Piazza Santa Maria delle Carceri	 43°52'46"N 11°5'54"E	Foto del monumento	Carica foto	 Foto caricate in tutte le edizioni

Per le biblioteche pubbliche gli aspetti interessanti di questo concorso sono tre:

1. fornire la possibilità di coinvolgere gruppi fotografici locali per riprodurre i beni culturali del proprio territorio e farli conoscere agli utenti web di tutto il mondo;
2. migliorare la descrizione dei beni culturali catalogati da volontari su *Wikidata*;
3. aggiungere nuovi voci per quei beni culturali che non sono ancora presenti in *Wikidata*.

Collocando questi dati in *Wikidata*, il maggior archivio mondiale di open data, le biblioteche favoriscono la diffusione della conoscenza, il collegamento con altri dati, la contestualizzazione geografica e il riuso delle loro descrizioni per la creazione di nuova conoscenza.

La creazione di questa lista autorizzata di beni da poter fotografare per partecipare al concorso è gran parte del lavoro di *back office*. Le liste inviate dai comuni alla segreteria del concorso sono generalmente molto essenziali: a volte è presente solo il nome del bene senza ulteriore specificazione e spetta quindi ai volontari wikipediani il lavoro di completamento dell'informazione.

È necessario prima di tutto capire esattamente quale sia il bene culturale indicato: il nome palazzo pretorio potrebbe indicare la vecchia sede del comune oppure quella attuale; il monumento ai caduti indicato potrebbe in realtà essere il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale, oppure quello dei caduti della Seconda guerra mondiale. Oppure ci possono essere monumenti ai caduti nelle diverse frazioni; per esempio lungo la Linea gotica, dove le stragi nazi-fasciste sono state

innumerevoli, ogni frazione ha il suo monumento ai caduti e riuscire a geolocalizzarli tutti è spesso un lavoro improbo. Per esempio è stato molto complesso, individuare con precisione l'ubicazione della Fontana di Nottolini di Lucca¹⁰ collocata in via dei Fossi, una lunga via che attraversa da nord a sud tutta la città. Se nelle grandi città *Google maps*, con l'opzione *Street view*, consente di vedere la strada in tutti i suoi particolari, spesso le frazioni non sono state percorse dall'auto di *Google maps*¹¹. In questo caso la collaborazione delle biblioteche, che conoscono il proprio territorio, può facilitare la corretta individuazione, catalogazione e descrizione del bene culturale.

Il lavoro di catalogazione dei wikipediani, a seconda di chi lo effettua, può produrre sia una catalogazione molto sintetica del bene culturale in *Wikidata*, sia una descrizione approfondita con la data di creazione, lo stile architettonico, i proprietari passati e presenti con le relative date ecc. Evidentemente quanto maggiore è il dettaglio della descrizione quanto più i dati risultano essere utile per successivi riusi e il ruolo della biblioteche partecipanti diventa prezioso (soprattutto per la codifica e la strutturazione delle informazioni riportate).

L'anno scorso il gruppo di volontari toscani coinvolti in *Wiki loves monuments* ha lavorato prevalentemente sulla provincia di Pistoia coinvolgendo 18 comuni su 20; quest'anno invece l'attenzione si è rivolta all'area nord est e nord ovest della Toscana coinvolgendo i comuni delle province di Firenze, Prato, Lucca e Pisa.

Alessandro Marcucci, coordinatore per Wikimedia Italia di questo concorso in Toscana, ha puntato a un lavoro di qualità: ogni bene è stato geolocalizzato con precisione, ogni descrizione è stata collegata a basi dati di autorità quali *Freebase*, *Geonames*, *Michelin*, *TripAdvisor*, e a repertori quali *Chieseitaliane*, *SigecWeb* ecc.; sono state inoltre inserite immagini tratte da *Commons* e creati collegamenti con le relative Categorie in *Commons*¹².

A questo punto ciascuna biblioteca pubblica toscana può intervenire per migliorare ulteriormente i dati relativi al proprio territorio, partendo dalla lista dei beni fotografabili in Toscana e scegliendo la propria provincia e poi il proprio comune. Sarebbe molto utile che tutti gli edifici presenti nelle liste fossero corredati con notizie relative alla data di costruzione, alla proprietà, allo stile architettonico e soprattutto con riferimenti bibliografici delle fonti d'informazione. Utilissimo sarebbe soprattutto che le biblioteche appartenenti a Comuni, che non hanno aderito al concorso fotografico 2019, spingessero la propria amministrazione a partecipare alla prossima competizione. Tuttavia anche se il proprio Comune non aderisse, sarebbe altrettanto utile che le biblioteche ampliassero i dati relativi ai beni culturali locali. Popolare *Wikidata* con informazioni sul proprio Comune significa

operare nell'ambito del Web semantico e creare informazione di qualità aperte, riusabili e linkabili.

Wikidata è una piattaforma della comunità Wikimedia nata nel 2012 con l'obiettivo di centralizzare i dati delle diverse versioni linguistiche di *Wikipedia*. Nel corso degli anni il numero di dati strutturati presenti è velocemente aumentato grazie anche al caricamento di archivi di qualità provenienti da biblioteche, musei, università raggiungendo ad oggi (25 ottobre 2019) il numero di 64.698.632 elementi presenti e collocandosi al centro del mondo dei linked open data.

Wikidata è adesso riconosciuta dall'Associazione delle biblioteche di ricerca americane come importante base di conoscenza cui le biblioteche devono collaborare; a essa è dedicato un recente libro bianco *ARL white paper on Wikidata*¹³. Nel 2016 era uscito in «AIBStudi» un articolo dal titolo *Wikidata: la soluzione wikimediana ai linked open data*¹⁴. Nell'ultimo numero del 2018 di «JLIS.it» è presente un interessante articolo sull'uso di *Wikidata* per la creazione del catalogo collettivo delle biblioteche delle università di Napoli, Salerno, Sannio e Basilicata¹⁵. La Regione Toscana ha in corso un progetto di inserimento in *Wikidata* dei dati anagrafici di archivi, biblioteche e musei. Si è recentemente costituito un gruppo di lavoro *LD4Wikidata* con lo scopo di «how the library can contribute to and leverage *Wikidata* as a platform for publishing, linking, and enriching library linked data»¹⁶.

Lavorare in *Wikidata* per le biblioteche pubbliche rappresenta un modo molto interessante ed efficace per far conoscere il proprio territorio anche nelle sue peculiarità. Quest'anno, lavorando sulla lista di beni che ci ha segnalato il Comune di Rufina, ho scoperto la Strage di Berceto.

Partendo dalla stringata informazione mandata dal Comune:

Monumento ai caduti Strage di Berceto – Loc. Berceto, Rufina

ho creato in *Wikidata*:

1. l'elemento *Monumento ai caduti della Strage di Berceto* [QQ67781125](#) aggiungendo la sua geolocalizzazione
2. l'elemento *Berceto*¹⁷ come località di *Pomino*, frazione di *Rufina* e indicando la sua geolocalizzazione
3. l'elemento *Strage di Berceto* [Q67781338](#) con relativa bibliografia e data dell'eccidio, il numero di morti.

Un piccolo lavoro che farà conoscere a molti questo ennesimo eccidio nazi-fascista in Toscana.

Come questo esempio molti altri elementi possono essere creati in *Wikidata* per far conoscere al livello globale il proprio territorio. Personalità locali che difficilmente vengono accettate in *Wikipedia*, possono essere presenti in *Wikidata* con la fonte di riferimento; un elemento può essere suddiviso nelle sue parti: questo ho fatto in agosto con l'elemento *Mura di Lucca* Q3078505¹⁸ a cui ho collegato, dopo averli creati, i dati di 8 porte, di 8 bastioni, di 10 casematte, di 2 castelli, di 8 sortite e sotterranei; complessivamente ho creato 35 elementi attinenti le mura di Lucca tutti con la loro geolocalizzazione e le foto presenti in *Commons*.



Questa breve panoramica su *Wiki loves monuments* ha voluto presentare una delle tante iniziative create dai volontari wikimediani nell'ambito del Progetto GLAM (Galleries, Libraries, Archives e Museums)¹⁹, articolato nel corso di questi anni in diverse linee progettuali che possono essere scoperte scorrendo il bollettino «*This month in GLAM*»²⁰.

Susanna Giaccai

giaccai@gmail.com

Redattrice Wikipedia

- 1 Il sito ufficiale del concorso allink <https://wikilovesmonuments.wikimedia.it>
- 2 Cfr. le informazion presenti nella pagina <<https://ww.wikilovesmonuments.org/contest/>>
- 3 Cfr. https://commons.wikimedia.org/wiki/Main_Page?uselang=it.
- 4 Wikimedia è il nome, nato dopo la nascita di *Wikipedia*, che è stato assegnato sia alla Wikimedia Foundation che a tutti i progetti connessi; cfr. la voce Wikimedia Foundation in *Wikipedia* <https://it.wikipedia.org/wiki/Wikimedia_Foundation>.
- 5 Per informazioni su *Creative commons* vedere la relativa voce in *Wikipedia* <https://it.wikipedia.org/wiki/Creative_Commons>.
- 6 Cfr. la pagina ufficiale della licenza <<https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/>>.
- 7 Si veda in *Wikipedia* la voce *Libertà di panorama* <https://it.wikipedia.org/wiki/Libertà_di_panorama>.
- 8 Decreto legislativo, 22/01/2004 n. 42, parte II, art. 108, <<https://tinyurl.com/wq52gwt>>.
- 9 Per le istruzioni sulla partecipazione al concorso di enti pubblici, privati e religiosi, si veda la pagina <<https://tinyurl.com/y39ejujr>>.
- 10 Fontana del Tottolini a Lucca in Wikidata <<https://www.wikidata.org/wiki/Q66436883>>.
- 11 Si veda come vengno create le immagini di Google Maps al link <https://www.google.com/intl/it/streetview/explore/>
- 12 Le immagini all'interno di *Commons* sono catalogate in Categorie. Si tratta di 'argomenti' che potrebbero somigliare alle classi della DDC ma prive di una rigida struttura gerarchica. Se ne veda la spiegazione nella relativa pagina di Wikipedia <<https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Categorie>>
- 13 *ARL white paper on Wikidata: opportunities and reccomandation*, 19 aprile 2019 <<https://tinyurl.com/yx24ytw9>>.
- 14 Luca Martinelli, *Wikidata: la soluzione wikimediana ai linked open data*, «AIBStudi», 56 (2016), n. 1, p.75-85, <<https://aibstudi.aib.it/article/view/11434/10669>>.
- 15 Claudio Forziati, Valeria Lo Castro, *La connessione tra i dati delle biblioteche e il coinvolgimento della comunità: il progetto SHARE Catalogue-Wikidata*, «JLIS.it», 9 (2018), n. 3, p. 110-120.
- 16 *D4-Wikidata affinity group* <<https://tinyurl.com/uxybjuj>>.
- 17 Berceto in *Wikidata* <<https://tinyurl.com/tb6ocvt>>.
- 18 *Mura di Lucca* in *Wikidata* <<https://tinyurl.com/sozdgdu>>.
- 19 GLAM <<https://tinyurl.com/qqncu2n>>.
- 20 This Month in GLAM, <<https://tinyurl.com/yx4r2at5>>.